



Comune di Mesocco

Votazione comunale del 9 giugno 2024

Messaggio del Consiglio comunale

- 1. Iniziativa popolare generica “Per l’introduzione del sistema proporzionale per la nomina di municipio, consiglio comunale e consiglio scolastico”**
- 2. Iniziativa popolare generica “Con la vita non si scherza: a Mesocco e San Bernardino deve essere garantito un servizio ambulanza 24 ore su 24”**

La domanda che figura sulle schede è la seguente:

- 1. Volete accettare l’iniziativa “Per l’introduzione del sistema proporzionale per la nomina di municipio, consiglio comunale e consiglio scolastico”?**
- 2. Volete accettare l’iniziativa “Con la vita non si scherza: per un servizio ambulanza 24 ore su 24 a Mesocco e a San Bernardino”?**

I temi in votazione

1. Iniziativa popolare generica “Per l’introduzione del sistema proporzionale per la nomina di municipio, consiglio comunale e consiglio scolastico”

L’iniziativa ha raccolto 148 firme valide ed è dunque riuscita.

La legislazione comunale attuale prevede l’elezione di tutte le Autorità comunali con il sistema maggioritario: ciò significa, di fatto, che per le nomine delle Autorità del comune di Mesocco si votano le persone e non i partiti. La volontà del Legislatore in questo senso è stata rafforzata anche in occasione dell’ultima revisione totale dello Statuto comunale del 2014. Proprio dopo aver scelto di continuare con il maggioritario l’esistenza di partiti ufficiali nella politica comunale non è stata ritenuta necessaria nemmeno nell’instestazione delle liste per le elezioni, le quali vengono denominate tramite un numero.

La cultura politica comunale riconosce da sempre in primo luogo l’importanza della persona rispetto alla loro appartenenza politica: ciò è dimostrato anche dagli stessi risultati elettorali che scaturiscono spesso da scelte di candidati di liste diverse poi convogliate sulla stessa scheda di voto; del resto il tutto è palese anche in occasione delle votazioni a livello di Legislativo dove l’assenza di credi o disposizioni di voto partitici è evidente: ogni Consigliere esprime il suo voto con scienza e coscienza senza porsi il problema di essere magari in disaccordo con il proprio compagno di lista.

Pur non volendosi permettere di giudicare le decisioni democratiche di altre realtà locali, il Municipio è dell’avviso che il proporzionale per Comuni con dimensioni limitate non abbia dimostrato di essere opportuno e non produca effetti positivi per la gestione della cosa pubblica. Se consideriamo inoltre come i modelli di proporzionale di realtà analoghe portano in certi casi addirittura alla nomina di membri di autorità che non si sono nemmeno sottoposti al voto popolare, ecco che entrare nel merito di un cambiamento dell’attuale sistema è da ritenere profondamente controproducente per la realtà di Mesocco.

Informazioni sull’iniziativa

Promotori: Angelo Ciocco, Fausto a Marca e Myriam Fasani

Testo:

Modifica del Regolamento su elezioni e votazioni del Comune di Mesocco

Modifica dell’art. 17 regolamento su elezioni e votazioni

Sono eletti i candidati che ottengono il maggior numero di voti nel sistema proporzionale. Le liste che non raggiungono il 10% dei suffragi non partecipano alla ripartizione dei seggi.

Modifica dello Statuto del Comune di Mesocco

Modifica dell’art. 18 punto 3

Le elezioni comunali avvengono secondo il sistema proporzionale

Modifica dell’art. 8 al punto 1.

Gli aventi diritto di voto eleggono

- 1. Il Municipio***
- 2. I membri del Consiglio Comunale***
- 3. I membri del Consiglio scolastico***

Elezione del Municipio: ripartizione

- 1. La somma dei voti di tutte le liste è divisa per il numero dei seggi da assegnare aumentato di uno. Il numero intero immediatamente superiore al risultato della divisione costituisce il quoziente elettorale.***

2. *Nella prima ripartizione, a ciascuna lista sono assegnati tanti seggi quante volte il quoziente elettorale è contenuto nel totale dei suoi voti.*
3. *Nelle ripartizioni successive i seggi non ancora assegnati vengono attribuiti alle liste secondo la procedura seguente finché tutti i seggi sono stati attribuiti:*
 - a) *Il numero dei voti della lista è diviso per il numero dei seggi assegnati, aumentato di uno.*
 - b) *La lista che ottiene il maggior quoziente ottiene il seggio.*
 - c) *In caso di parità di quozienti, il seggio è assegnato alla lista con il numero maggiore di voti. In caso di ulteriore parità il seggio è attribuito per sorteggio.*

Elezione del Consiglio comunale: ripartizione

1. *La somma dei voti tutte le liste è divisa per il numero dei seggi da assegnare. Se il risultato non è un numero intero, esso è approssimato al numero intero superiore. Il numero ottenuto costituisce il quoziente elettorale.*
2. *Le liste che non hanno raggiunto il quoziente non partecipano alla ripartizione.*
3. *Nella prima ripartizione, a ciascuna lista sono assegnati tanti seggi quante volte il quoziente elettorale è contenuto nel totale dei suoi voti.*
4. *Nella seconda ripartizione, i seggi non ancora assegnati vengono attribuiti alle liste aventi le maggior frazioni. La maggior frazione è costituita dal numero di voti della lista meno il numero dei seggi già assegnati moltiplicato per il quoziente elettorale.*
5. *In caso di parità di frazione, il seggio è assegnato alla lista che ha ottenuto il numero maggiore di voti; se le liste a parità di frazione hanno pari voti, il seggio è attribuito per sorteggio.*
6. *I seggi non assegnati nella prima e nella seconda ripartizione sono attribuiti alle liste con il maggior numero di voti.*

Elezione del Consiglio scolastico: ripartizione

Si eseguirà la stessa procedura adottata per l'elezione del Municipio.

Conclusione

Il Consiglio comunale, che ha trattato il tema nella seduta dell'ottobre 2022, con 14 voti contrari e un'astensione, raccomanda agli aventi diritto di voto di non accettare l'iniziativa in quanto non adatta alla nostra realtà e controproducente per la futura gestione del Comune di Mesocco.

2. Iniziativa popolare generica “Con la vita non si scherza: a Mesocco e San Bernardino deve essere garantito un servizio ambulanza 24 ore su 24”

L’iniziativa ha raccolto 173 firme valide ed è dunque riuscita.

Con la stessa i firmatari chiedono al Comune di “ *istituire un regolamento comunale per un servizio autoambulanza permanente (7 giorni su 7 e 24 ore su 24), con sede direttamente a Mesocco (da trasferire a San Bernardino durante i fine settimana).*”

Prima di entrare nel merito di una “soluzione comunale” come quella richiesta dall’iniziativa, il Municipio ritiene opportuno informare sulla situazione attuale per quanto riguarda i servizi di soccorso nel nostro Comune e sulle azioni già intraprese dalle Autorità relative proprio al Servizio Ambulanza.

Il Servizio Ambulanza del Moesano (SAM) agisce su mandato della Regione Moesa a cui i Comuni del Moesano hanno affidato l’organizzazione dell’assistenza sanitaria per la Mesolcina e la Calanca, tra cui anche il servizio pre-ospedaliero di soccorso e trasporto sanitario. A questo scopo il cantone sussidia le prestazioni che ne derivano per il 90%, sempre che le stesse corrispondano alle direttive dettate dal Cantone stesso.

Per quanto riguarda il punto di appoggio di Mesocco, negli ultimi anni il SAM lo ha sempre più ridotto nella sua funzione giungendo nel giugno 2022 all’abbandono dello stesso.

I motivi addotti dallo stesso SAM per la dismissione del punto di appoggio di Mesocco sono sostanzialmente:

- già da anni il Punto non è più in funzione in modo completo: il servizio fungeva solamente da supporto in casi speciali e finché si disponeva di persone attive in loco. Il SAM ritiene di conseguenza che un suo smantellamento abbia un’influenza relativa sulla qualità del servizio in Alta Valle;
- il Cantone dei Grigioni non riconoscerebbe il punto di appoggio di Mesocco in quanto la densità di assistenza con due basi (Roveredo e Mesocco) sarebbe nella regione Mesolcina molto più alta rispetto a tutte le altre regioni del Cantone. In tutte le regioni ospedaliere del Cantone vi sarebbero luoghi che non possono essere raggiunti nel tempo richiesto dall’IAS e che sono ancora più lontani dalla rispettiva base di quanto succede in Mesolcina. Non sarebbe possibile creare ulteriori basi ambulanza poiché i numeri di interventi sarebbero troppo piccoli. Il Cantone non potrebbe in questo senso accettare un palese favoritismo nei confronti di una regione. Una seconda base, se ritenuta importante, andrebbe finanziata dalla Regione stessa e dunque dai Comuni;
- allo stato attuale, non essendoci un obbligo secondo le disposizioni IAS, un servizio aggiuntivo a Mesocco/San Bernardino sarebbe totalmente a carico del SAM in quanto non finanziato dal Cantone.

L’azione del Comune

Da anni ormai, il Municipio si sta adoperando per far sì che Mesocco possa disporre di un servizio più prossimo quale soccorso pre-ospedaliero, ciò sia per garantire il soccorso in tempo rapido e professionale alla popolazione residente sia a Mesocco stesso, sia a Pian San Giacomo, sia a San Bernardino. Le richieste, poi diventate proteste, nei confronti del SAM, non hanno portato risultati, ciò in base alle argomentazioni elencate sopra. Nel frattempo, è in atto la verifica per inserire nell’ambito del nuovo mandato di prestazione tra Regione Moesa e SAM il servizio aggiuntivo per l’Alta Valle delle prestazioni del SAM, così che i costi supplementari possano poi essere ripartiti sui comuni come le altre spese ora riconosciute per il servizio.

Il Municipio, con l’ausilio anche dei rappresentanti in Granconsiglio, ha chiesto al Cantone di riconoscere la necessità di un punto di appoggio a Mesocco e di garantire il relativo finanziamento. Negli ultimi mesi il Municipio ha segnalato a USTRA come ritiene che la N13 e in particolare la Galleria del San Bernardino siano sguarnite del punto di vista del soccorso ambulanza ritenendo che, analogamente al servizio pompieri, andrebbe istituito un servizio dedicato alla N13 e, di riflesso, attivo per urgenze anche per la popolazione locale: la risposta è stata che l’Ufficio federale delle strade non è competente per il soccorso, settore di responsabilità del Cantone. Intervenendo nuovamente nei confronti del Dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità è stato chiesto di volerci informare sulle valutazioni predisposte sui punti di appoggio dell’Ambulanza a livello cantonale, per il momento senza riscontro.

Recentemente la tematica è stata esposta anche ai Consiglieri agli stati grigionesi Schmid e Engler, così come al Consigliere Nazionale Pult, chiedendo loro di voler intervenire presso il Dipartimento federale dei trasporti

affinché USTRA istituisca in collaborazione con il Cantone un centro di primo soccorso presso il centro di manutenzione della Galleria del San Bernardino che possa servire come punto di riferimento anche per la popolazione dell'alta Valle, non da ultimo anche in previsione dello sviluppo demografico di San Bernardino.

Il Municipio si sta dunque muovendo in tutte le direzioni possibili per far sì che le istituzioni superiori riconoscano un servizio ambulanza più efficiente per Mesocco.

L'effetto dell'iniziativa

Se si riuscisse a realizzare quanto chiesto dall'iniziativa, per la popolazione residente o soggiornante a Pian San Giacomo e San Bernardino sarebbe sicuramente ottimale. È però chiaro che un'accettazione tout court dell'iniziativa, se non sostenuta con una partecipazione da parte del Cantone e senza una suddivisione dei costi rimanenti tra i Comuni, porterebbe a costi annuali ricorrenti per il Comune di Mesocco.

A questo proposito il Municipio ha chiesto ufficialmente sia al SAM, sia alla Croce Verde di Bellinzona di confermarci innanzitutto la loro eventuale disponibilità a fornire il servizio e a volerci indicare a quanto ammonterebbero i costi. Il Servizio Ambulanza del Moesano stima che un servizio come quello richiesto dall'iniziativa causerebbe costi ricorrenti annuali di ca. fr. 1,1 mio, cifra confermata anche dalla Croce Verde di Bellinzona. Nel contempo lo stesso SAM mette in evidenza le probabili difficoltà che si presenterebbero nel trovare il personale formato necessario per garantire tale servizio.

Vista la situazione descritta il Municipio invita gli aventi diritto di voto a respingere l'iniziativa, in quanto le sue ripercussioni in caso di approvazione risulterebbero catastrofiche per le finanze comunali.

Informazioni sull'iniziativa

Promotori: Angelo Ciocco, Fausto a Marca e Myriam Fasani

Testo:

A seguito della disdetta del servizio ambulanza del Moesano, da quest'anno la popolazione di Mesocco non può più contare sulla presenza di un'ambulanza e del personale sanitario. Una situazione che non può essere accettata. Le nostre cittadine ed i nostri cittadini, così come le migliaia di turisti che frequentano San Bernardino nei fine settimana e nei periodi invernale e estivo devono poter contare su questo servizio di base. Ancora ultimamente la cronaca ci ha, purtroppo ricordato quali tragiche e irreparabili conseguenze può portare un mancato pronto intervento. Non possiamo permetterci di restare senza il servizio ambulanza che potrebbe garantire la sopravvivenza delle persone nel caso di estremo bisogno.

Richiamato l'art. 9 dello Statuto del Comune di Mesocco, i sottoscritti cittadini aventi diritto di voto in materia comunale tramite la presente iniziativa generica chiedono l'istituzione di un regolamento comunale per un servizio autoambulanza permanente (7 giorni su 7 e 24 ore su 24), con sede direttamente a Mesocco (da trasferire a San Bernardino durante i fine settimana).

Conclusione

Il Consiglio comunale, che si è occupato dell'iniziativa nella seduta dell'ottobre 2022, con 12 voti contrari un voto favorevole e due astensioni, raccomanda agli aventi diritto di voto di non accettare l'iniziativa in quanto di difficile attuazione e con ripercussioni sproporzionate e catastrofiche per le finanze comunali.

Nel frattempo siamo sicuri che i nostri rappresentanti sia a Coira, sia a Berna riusciranno a trovare il necessario sostegno per implementare una soluzione che porti agli obiettivi di garantire un servizio adeguato senza incidere in modo sproporzionato sulle finanze comunali e paralizzando di fatto il potenziale di azione del Comune.

Mesocco, 2 maggio 2024

CONSIGLIO COMUNALE MESOCCO

Il Presidente: *Fabiano Berni*

Il Segretario: *Giorgio Cereghetti*